
Emergenza casa: Caritas Roma, presentato il secondo quaderno di studi della collana “Sguardi” su "diritto all'abitare e solidarietà"

La Caritas di Roma presenta il secondo quaderno di studi della collana “Sguardi” sul “Diritto all'abitare e solidarietà”: un approfondimento sulla questione abitativa con statistiche, aggiornamenti legislativi, esperienze concrete e proposte rivolte alle istituzioni, agli enti locali e alle comunità parrocchiali. Undici provvedimenti di sfratto ogni giorno dell'anno dovuti alla morosità degli inquilini, cinque dei quali eseguiti con l'ausilio della forza pubblica; 14 mila famiglie in graduatoria per un alloggio popolare, con un'attesa media che tocca i dieci anni; mille persone che vivono nei residence per “l'emergenza abitativa” che costano alle casse comunali oltre 25 milioni di euro l'anno; 4 mila sono le famiglie che vivono in occupazioni informali e organizzate; ultimi tra gli ultimi ci sono le persone “senza tetto e senza fissa dimora”, l'Istat ne ha censite 23.420 nell'Area metropolitana di Roma, la maggior parte nella Capitale. Sono i numeri, almeno quelli più drammatici, della questione abitativa nella città di Roma, comune in cui risultano anche oltre 110 mila case sfitte. “Non è più il tempo per limitarsi al generico grido di allarme, al generico appello alle istituzioni e alle forze politiche. Il tempo che abbiamo dinanzi è ormai quello di una mobilitazione più ampia della città; accanto, ovviamente, a quella della richiesta di una più forte assunzione di primarie e insostituibili responsabilità da parte delle istituzioni”. Così il diacono Giustino Trincia, direttore della Caritas di Roma. Il quaderno è un vero e proprio approfondimento sulla questione abitativa dedicato agli animatori parrocchiali con statistiche, aggiornamenti legislativi, esperienze concrete e proposte rivolte alle istituzioni, agli enti locali e alle comunità parrocchiali. “Il problema della casa non risiede soltanto nella domanda ma dal raccordo tra la domanda e l'offerta di case. Il ‘vero vuoto’ edilizio – si legge nel documento – è anzitutto l'esistenza di troppe case senza abitanti e troppi abitanti senza casa. La questione è il mancato incontro tra una domanda ritenuta debole, non sufficientemente di garanzia e sempre più spesso non in grado di pagare, con un'offerta che ha aspettative di rendita fuori misura”. Su questa considerazione si innestano le buone prassi sperimentate nelle comunità ecclesiali: il “tutor per l'abitazione”. Nel numero anche nove proposte e linee di riflessione per “muoverci oltre e più nel merito della questione abitativa”: promuovere un “nuovo patto sociale tra proprietari e chi è alla ricerca di un appartamento”. Il quaderno “Sguardi” sul “Diritto all'abitare e solidarietà” è scaricabile gratuitamente dal sito www.caritasroma.it. “Sguardi” è la collana, rivolta in modo particolare agli animatori della carità, che promuove una visione della città con gli occhi e dal punto di vista dei poveri e delle persone più fragili: è questo il punto di osservazione più vicino non solo alla realtà di tutti i giorni ma anche alla possibilità di trovare soluzioni in sintonia con il bene comune. La collana nasce dall'esperienza del Manuale operativo dei diritti che la Caritas diocesana di Roma aggiorna costantemente sul proprio sito dal 2020 (www.caritasroma.it/manualeidiritti).

Andrea Regimenti